



**Direzione Regionale:** INCLUSIONE SOCIALE

## **Decreto del Presidente**

**N. T00013 del 01/02/2019**

**Proposta n. 279**

**del 10/01/2019**

**Oggetto:**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Società Femminile di Beneficenza Opera Pia Pietro Giacinti" di Poggio Mirteto (RT). Nomina Consiglio di Amministrazione.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Società Femminile di Beneficenza Opera Pia Pietro Giacinti” di Poggio Mirteto (RI). Nomina Consiglio di Amministrazione.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

### VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

la Legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);

il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la Legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la Legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

gli articoli 10 e 30 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";

VISTO lo Statuto dell'IPAB "Società Femminile di Beneficenza Opera Pia Pietro Giacinti" di Poggio Mirteto (RI), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 17 luglio 2018, e, in particolare:

- l'articolo 11: "L'Amministrazione della società si compone della Presidente, di una vice Presidente e di tre Consiglieri. Esse vengono elette a scrutinio segreto dell'Assemblea Generale delle Socie ai termini dell'art. 6b e durano in carica quattro anni e possono essere rielette";
- l'articolo 21: "Tutte le cariche sociali sono gratuite";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2014, n. T00320, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in oggetto, scaduto in data 12 settembre 2018;

PRESO ATTO del verbale dell'Assemblea Generale delle Socie della IPAB dell'11 ottobre 2018 n. 3, trasmesso con nota del 13 ottobre 2018 e acquisito agli atti d'ufficio con prot. n. 635188 del 15 ottobre 2018, concernente l'elezione, ai sensi del richiamato art. 11 dello Statuto dell'IPAB, dei membri del Consiglio di Amministrazione, ovvero:

- Nicoletta Rondoni – Presidente
- Vanna Bucci – Vice Presidente
- Maria Lucia Scoarughi – consigliere
- Manuela Scoarughi – consigliere
- Mara Franceschini – consigliere

ATTESO che:

- con nota dell’8 novembre 2018, acquisita agli atti d’ufficio il 9 novembre 2018 con prot. n. 703736, viene trasmessa dall’IPAB, per ogni suddetto nominativo, la seguente documentazione:
  - dichiarazione annuale di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi;
  - curriculum vitae;
  - copia della carta d’identità e della tessera sanitaria;
  - per la sola sig.ra Manuela Scoarughi l’autorizzazione del datore di lavoro, nella persona del dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo Bassa Sabina, a svolgere l’incarico;
- con nota integrativa del 13 novembre 2018, acquisita agli atti d’ufficio in pari data con prot. n. 713503, viene trasmessa dall’IPAB, per ognuno dei nominativi suindicati, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente la dichiarazione di accettazione dell’incarico, in sostituzione della dichiarazione annuale già fornita;

VISTI i curricula vitae di Nicoletta Rondoni, Vanna Bucci, Maria Lucia Scoarughi, Manuela Scoarughi e Mara Franceschini;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi rese da Nicoletta Rondoni, Vanna Bucci, Maria Lucia Scoarughi, Manuela Scoarughi e Mara Franceschini e la disponibilità ad accettare l’incarico;

ATTESO che:

- ai sensi dell’articolo 1 del citato D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 “Tutte le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beneficenza pubblica sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario. Il trasferimento riguarda, tra l’altro, le funzioni concernenti: a) le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza previste dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972, che operano nel territorio regionale (...)”;
- ai sensi dell’articolo 41, comma 8, dello Statuto della Regione Lazio, il Presidente “Nomina e designa membri di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali per i quali la legge statale o regionale non prescrive la rappresentanza delle opposizioni”;
- ai sensi dell’articolo 63 comma 1 del regolamento regionale 1/2002, il Presidente della Regione adotta i decreti, tra l’altro:
  - per le nomine e le designazioni, per la costituzione di organi e per ogni altro adempimento espressamente demandatogli dalla normativa vigente;
  - per l’esercizio dei poteri conferitigli dalla Costituzione e dallo Statuto;
  - per gli atti relativi a funzioni amministrative delegate dallo Stato alle Regioni”;
- alla luce di quanto sopra, le nomine per la costituzione di organi e l’adozione di tutti gli atti relativi alle funzioni delegate anche ai sensi del citato dpr 9/1972, rientrano nella competenza del Presidente della Regione;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le verifiche sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità o di conflitto di interessi, al fine del conferimento delle nomine de quo, concludendole in data 10 gennaio 2019;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo alla predisposizione del provvedimento amministrativo, non sono emerse cause di inconferibilità e incompatibilità né situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento degli incarichi *de quo* alle sig.re Nicoletta Rondoni, Vanna Bucci, Maria Lucia Scoarughi, Manuela Scoarughi e Mara Franceschini, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che i curricula vitae e le dichiarazioni citate di Nicoletta Rondoni, Vanna Bucci, Maria Lucia Scoarughi, Manuela Scoarughi e Mara Franceschini, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Società Femminile di Beneficenza Opera Pia Pietro Giacinti" di Poggio Mirteto (RI) nella seguente composizione:

- Nicoletta Rondoni – Presidente
- Vanna Bucci – Vice Presidente
- Maria Lucia Scoarughi – consigliere
- Manuela Scoarughi – consigliere
- Mara Franceschini – consigliere

#### **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

di nominare il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Società Femminile di Beneficenza Opera Pia Pietro Giacinti" di Poggio Mirteto (RI), nella seguente composizione:

- Nicoletta Rondoni – Presidente
- Vanna Bucci – Vice Presidente
- Maria Lucia Scoarughi – consigliere
- Manuela Scoarughi – consigliere
- Mara Franceschini – consigliere

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

I componenti, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'IPAB, non percepiscono alcun compenso.

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica agli interessati.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti